



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



WEBINAR

**VERSO IL PIANO STRATEGICO
NAZIONALE
PAC 2023-2027 (PSP)**

**Aggiornamenti sullo stato dei lavori
e sulle posizioni assunte dalla
Regione del Veneto**

03 dicembre 2021

La nuova “architettura verde”: condizionalità rafforzata, ecoschemi e interventi agroambientali

Barbara Lazzaro

Regione del Veneto

Unità Organizzativa Agroambiente

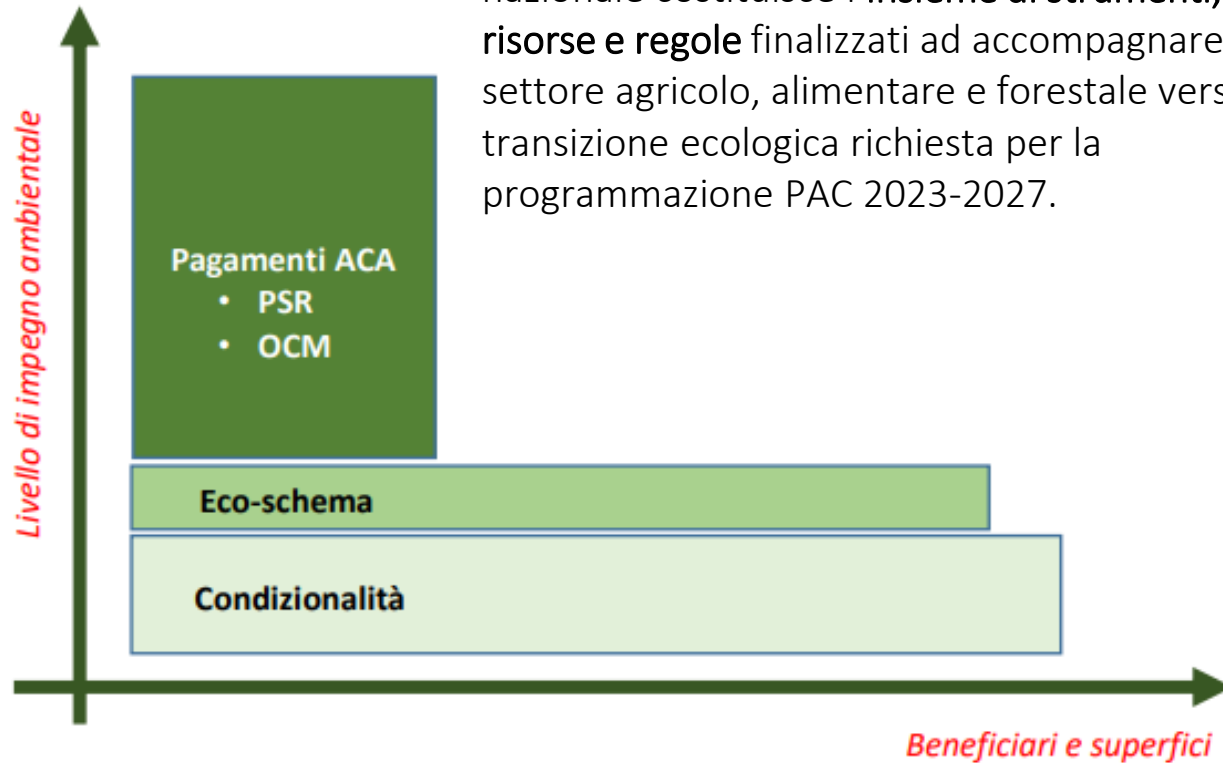


FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

L'«architettura verde» del PSN PAC

Cos'è

L'Architettura verde del Piano strategico nazionale costituisce l'**insieme di strumenti, risorse e regole** finalizzati ad accompagnare il settore agricolo, alimentare e forestale verso la transizione ecologica richiesta per la programmazione PAC 2023-2027.



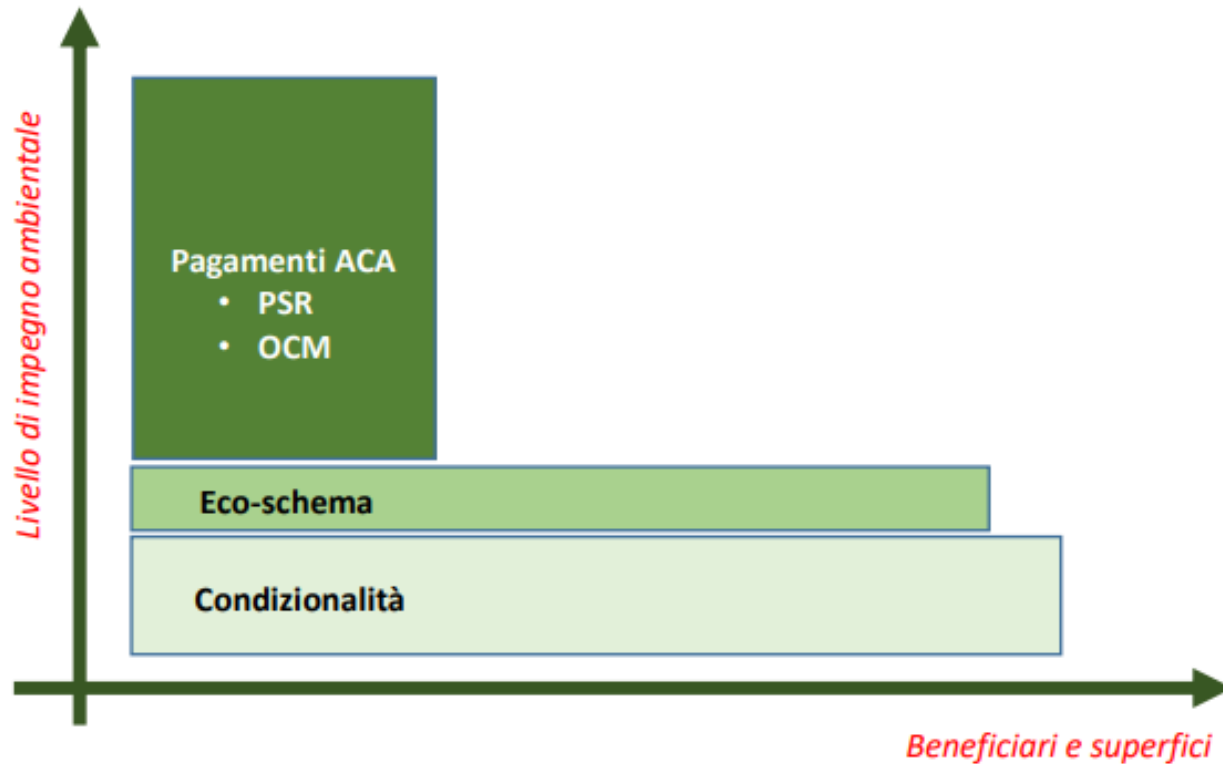
Finalità dell'Architettura verde:

- ridurre la pressione che il settore primario esercita sull'ambiente e in particolare i rischi collegati al degrado delle matrici ambientali
- rafforzare il ruolo di custodia che viene svolto da agricoltori, selvicoltori e allevatori
- garantire ecosistemi sani, vitali e resilienti
- rafforzare i servizi ecosistemici garantiti dall'attività primaria a beneficio della collettività

Riferimenti

- Quadro generale UE delle priorità in materia di ambiente e clima
- Obiettivi specifici della PAC
- Allegato III del Regolamento Piani strategici PAC

Elementi essenziali dell'architettura verde

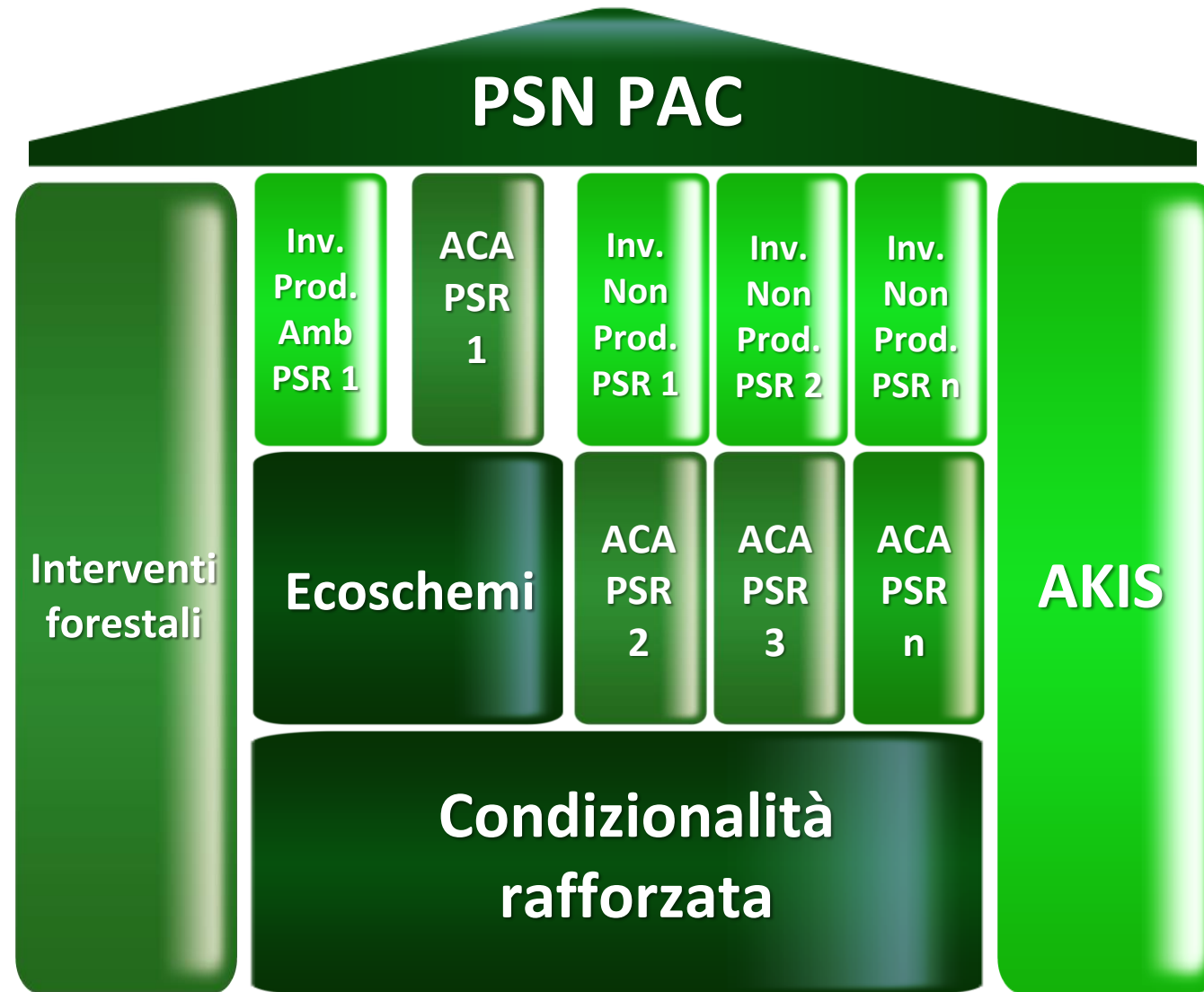


Profili Strategici

- Legame chiaro con le priorità climatico-ambientali **PAC**
- Legame chiaro con le priorità climatico-ambientali **Green Deal**
- Legame chiaro con **Analisi Contesto / SWOT / Fabbisogni /**
- Legame chiaro con **Raccomandazioni CE**
- Misurabilità effetti e obiettivi di realizzazione perseguiti (**indicatori di IMPATTO e di RISULTATO**)
- Coerenza e sinergia con **altre policy agro-ambientali** (SUD, WFD, N2K, NO₃⁻...)
- Efficace sinergia/complementarità/demarcazione con **PSR/OCM**

Profili Tecnici e Operativi

- Impegni controllabili senza aggravii amministrativi
- Compatibilità con sistemi gestione/pagamento I Pilastro

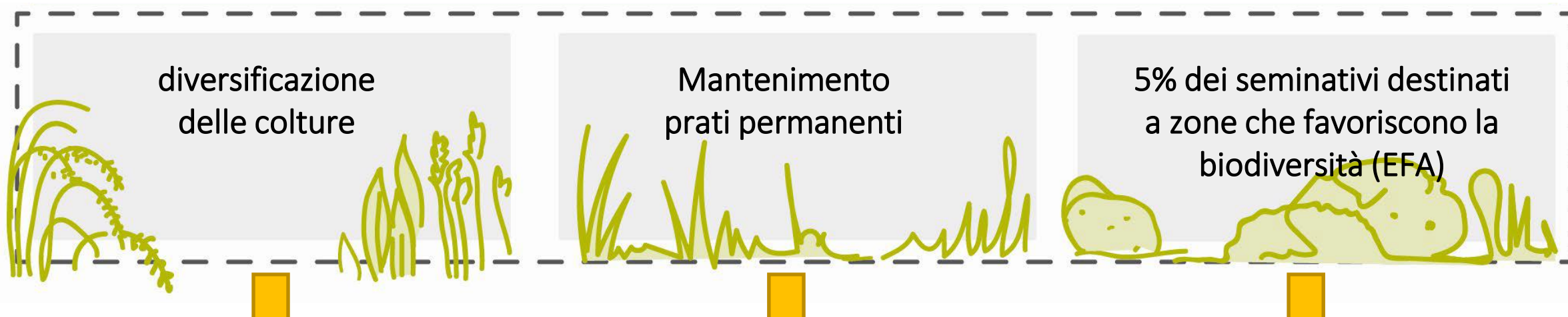


Architettura Verde della PAC 2023-2027



DAL GREENING ALL'ARCHITETTURA VERDE

Nella programmazione 2014-2020('22) gli agricoltori hanno ricevuto il pagamento diretto "verde" (GREENING) mettendo in atto tre pratiche obbligatorie a beneficio dell'ambiente (in particolare del suolo e della biodiversità).



Nella prossima programmazione 2023-2027 analoghi impegni dovranno essere attivati nella **NUOVA CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA**

BCAA 7 - Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse

Esenzioni sotto i 10 ha e aziende biologiche

BCAA1 - Mantenimento prati permanenti.
Diminuzione massima del 5%
Soglia di allerta → 3,5%

Anno di riferimento 2018

BCAA 8

- Minimo 4% di seminativi destinata a superfici ed elementi non produttivi, compresi terreni lasciati a riposo (scende a 3% se superfici o elementi non produttivi con almeno 7% nell'ambito di un Regime Ecologico) **Criticità: non sono incluse le colture azoto-fissatrici**
- Mantenimento elementi caratteristici del paesaggio (Ex BCAA7)
- Divieto potatura siepi/alberi (riproduzione/nidificazione) (Ex BCAA7)

Esenzioni sotto i 10 ha

Obblighi di Condizionalità rafforzata: percorso di lavoro del Tavolo Nazionale

Tavolo tecnico partecipato Mipaaf-AGEA-Regioni

Calendario: 6 incontri nazionali

8 aprile 2021

26 aprile 2021

17 giugno 2021

4 agosto 2021

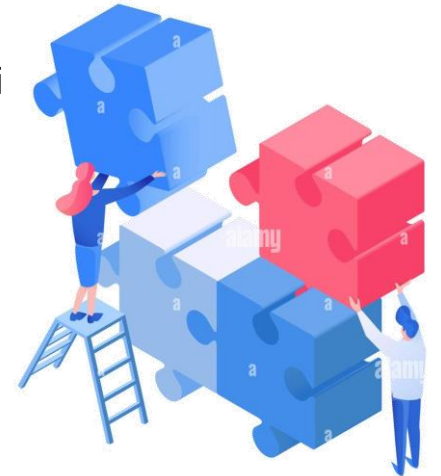
26 ottobre 2021

9 novembre 2021



Criteri per l'elaborazione della proposta

- Allineamento al Regolamento CE (Allegato III)
- Inquadramento all'interno del futuro PSN (non più DM)
- Semplificazione del set di impegni
- Facilità di comprensione/attuazione per i beneficiari
- Controllabilità degli impegni
- Sinergia con elaborazione degli Ecoschemi
- No *backsliding*



Tavolo Tecnico Condizionalità rafforzata

- Sviluppo nazionale – Nuovi impegni

NOVITÀ

- **CGO1** Direttiva 2000/60/CEE controllare fonti diffuse di inquinamento da fosfati
- **CGO13** Direttiva 2009/128/CEE Utilizzo sostenibile dei pesticidi
Manipolazione/Stoccaggio/Smaltimento imballaggi/Pulizia attrezzature PF uso professionale
- **BCAA2** Protezione minima di **zone umide e torbiere** al più tardi entro 2025
- **BCAA 9** Divieto di conversione o aratura dei **prati permanenti** definiti come prati permanenti sensibili nei siti di **Natura 2000**
- **...«Eliminazione» ...**
 - CGO6, CGO7, CGO8 Identificazione/registrazione degli animali
 - CGO9 malattie degli animali
 - «Piccolo agricoltore»



BCAA4 (ex BCAA1)
Divieto d'uso minimo 3 metri dai corsi d'acqua di prodotti fitosanitari e fertilizzanti

Ecoschemi - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (articolo 31 Regolamento)

1. Devono contribuire ALMENO AD UNO tra gli Obiettivi Specifici:
OS 4 “Adattamento cambiamenti climatici”,
OS 5 “Gestione efficiente acqua, suolo, aria”,
OS 6 “Tutela biodiversità, habitat e paesaggi”
e possono sostenere azioni per migliorare il benessere animale e affrontare resistenza antimicrobica

2. Devono rispondere ad ALMENO 2 dei seguenti settori di intervento per il clima, ambiente, benessere animale e lotta alla resistenza antimicrobica [Art. 31(4)]:

- a) mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas serra prodotte dalle pratiche agricole, mantenimento degli attuali depositi di carbonio e miglioramento del sequestro del carbonio;
- b) adattamento ai cambiamenti climatici, ...;
- c) protezione o miglioramento della qualità dell'acqua e riduzione della pressione sulle risorse idriche;
- d) prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo ...];
- e) protezione della biodiversità, ...;
- f) azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, ...;
- g) azioni volte a migliorare il benessere degli animali o a lottare contro la resistenza antimicrobica.

Ecoschemi - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (articolo 31 Regolamento)

3, Proposta chiaramente **DEMARCATO**, di **AREA VASTA**, e **DI SEMPLICE REALIZZAZIONE** tale da indurre un cambiamento su scala aggregata

4. **MISURABILE** in “Efficacia ambientale” (Indicatori “R”)

... R12 “Adattamento cambiamenti climatici”
R14 “Stoccaggio C su suolo”
R19 “Miglioramento e protezione suoli”
R20 “Miglioramento qualità aria” ...

5. **NO “BACKSLIDING”** → Nessuna riduzione di sforzo rispetto al passato

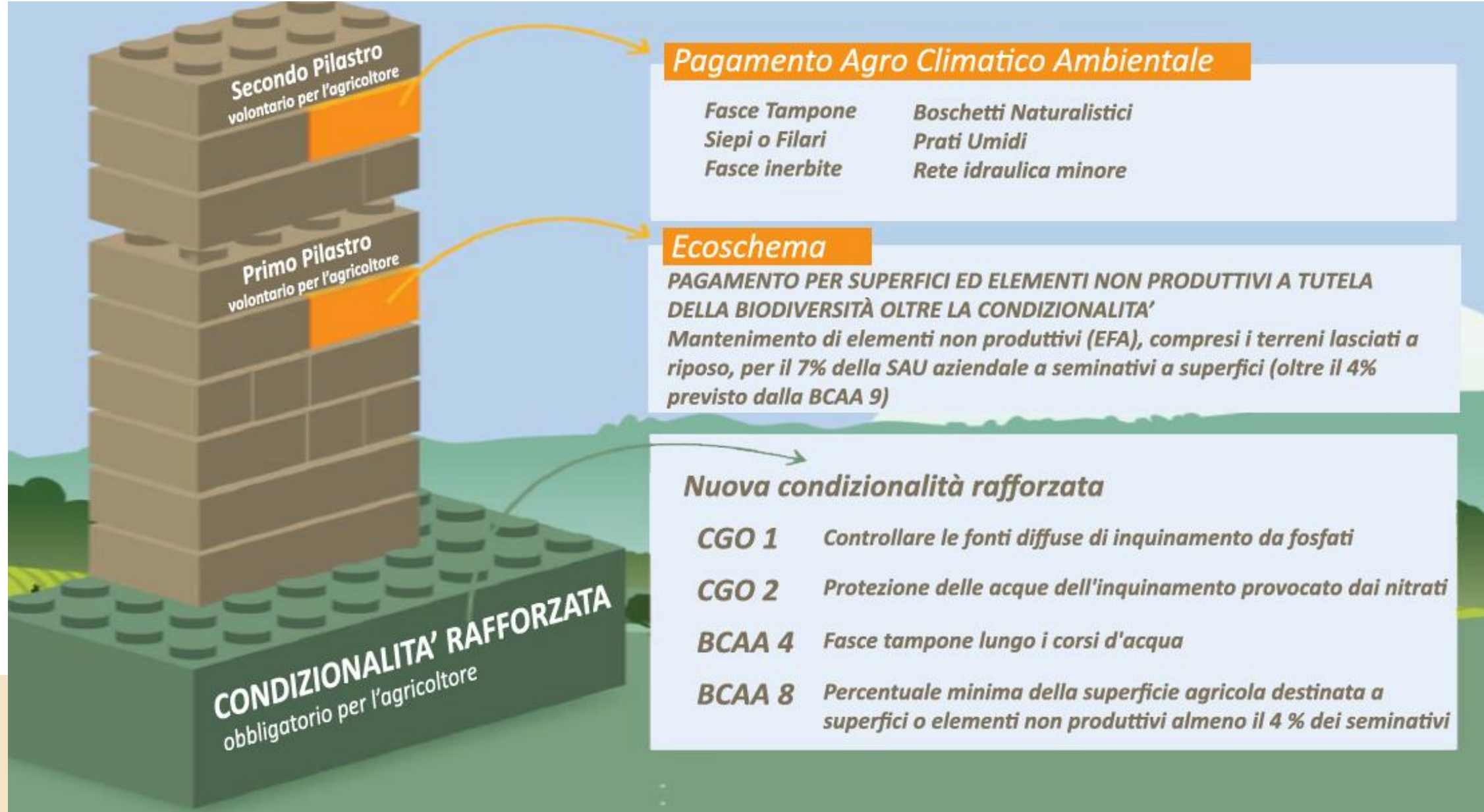
6. **IMPEGNI ANNUALI DI FACILE CONTROLLO** (100%, remote sensing, DB, gis, digitale, ...) → medesimi meccanismi del I Pilastro

7. **Riduzione oneri amministrativi** → bassa onerosità di adesione e semplice gestione tecnico-amministrativa

Ecoschemi - Condizioni di Identificazione

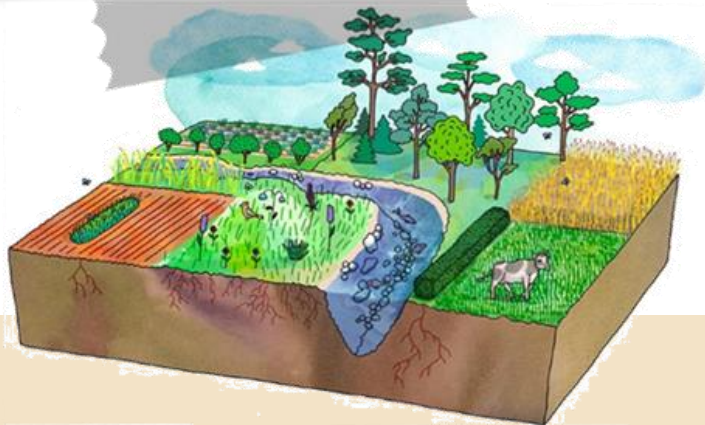
- Rispondono a SWOT ed ESIGENZE → menù di iniziative coerenti con la prioritizzazione nazionale
 - **Costituiti da Criteri agronomici/ambientali/climatici/zootecnici** → NON definibili da criteri su base AMMINISTRATIVA o CONNESSA AL TIPO DI PRODUZIONE
 - PAGAMENTO ANNUALE per impegni che **SUPERANO** Condizionalità rafforzata e RM pertinenti
 - Determinano risposta ambientale superiore (e misurabile) alla situazione ex-ante
 - **SOLO PER AGRICOLTORI ATTIVI**
- 2 possibili Tipologie di calcolo del pagamento:
- **“TOP-UP”** → AGGIUNTIVI al reddito di base, differenziati per fattori agronomici o giustificati perché concorrano a limitare il rischio di abbandono di pratiche virtuose (es. conservativa, biologico) solo per chi riceve pagamenti di base;
 - **“PAGAMENTI COMPENSATIVI”** → determinati come maggiori costi, minori redditi

Esempio di applicazione dell'Architettura Verde



Gli impegni degli eco-schemi e gli impegni agro-climatico-ambientali PSR **devono essere DIVERSI** – COSA SIGNIFICA?

QUANTITATIVAMENTE DIVERSI: parametri (soglie) che mostrano il livello di ambizione quantitativa crescente tra i diversi livelli della bioarchitettura, ad es. una diversa dimensione delle fasce tampone o l'aggiunta di una speciale miscela di fiori sulle fasce tampone



QUALITATIVAMENTE DIVERSI: dove gli impegni negli eco-sistemi e nell'AEC sono di natura diversa ma contribuiscono agli stessi obiettivi, ad es. riduzione degli input e creazione e gestione di zone umide.

Interventi ACA sviluppo rurale-legame con la condizionalità e con gli ecoschemi (art. 70)

- Al di là della Condizionalità rafforzata, RM-Fert, RM-Fit pertinenti e RM Benessere animale
- Al di là delle condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola
- DEMARCATI → COMPLEMENTARIETA' e SINERGIA con Ecoschemi/PSR/OCM
- Importo unitario definito da Costi aggiuntivi e mancati redditi
- Verificabili anche in loco
- No tetto massimo, no eccezionalità, no massimale/ha



Pagamenti Agro-Climatico-Ambientali

Criticità, Criteri Nazionali e questioni ancora aperte

- Le proposte non sono accorpate 10.1.2 =
 - + Riduzione Fertilizzanti → ACA23
 - + Cover crops → ACA6
 - + Ottimizzazione irrigua → ACA2
- Cornice “Ampia” ragionata indipendentemente da Esigenze e Baseline
- **BIOLOGICO / INERBIMENTO INTERFILARE / AGRICOLTURA INTEGRATA**
 - Ecoschemi
 - ACA ???
- No prati in Ecoschemi → Solo ACA?
- **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** potranno richiedere la dimostrazione di requisiti soggettivi a una specifica data (es. BIOLOGICO) → possono determinare necessità di programmare Bandi con aperture in tempi predefiniti dell’anno



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



WEBINAR